

## I tesori di casa nostra

Miei cari,

*è un vero peccato* che da molti anni il nostro Santuario dell'Assunta sia chiuso in attesa di restauro. Iniziati finalmente i lavori, speriamo che possano concludersi davvero presto.

*È un peccato, perché* non si può entrare in questa nostra chiesa a pregare, a incontrare Maria e nel medesimo tempo essere un po' presi da una piacevolissima distrazione: *le bellezze artistiche* lì racchiuse.

Quella dell'Assunta è una testimonianza particolarmente interessante, che ci raggiunge dal XIV secolo.

*È il patrimonio* che ci hanno lasciato i nostri padri, i quali, pur vivendo in abitazioni povere e spoglie, hanno però voluto offrire una casa bella e preziosa a Gesù e alla sua santissima Madre. Tuttavia, non è solo qui che si possono trovare cose interessanti e significative da considerare con attenzione: tutte le nostre chiese, antiche e moderne, ne contengono, basta accorgersene.

È quanto da tempo accade a Carlo Morani e Massimiliano Magistrelli, dotati, non solo di un grande spirito di osservazione, ma di una certa *passione per le cose belle, per l'arte e per la storia*, anche quella che riguarda da vicino le vicende della nostra comunità magentina. Entusiasti dall'esito delle loro indagini, i nostri due amici mi hanno proposto di condividere il lavoro fatto, mettendolo a disposizione di tutti. *L'idea è che, periodicamente, venga pubblicata su Insieme la foto di un tesoro del patrimonio storico-artistico magentino da riscoprire o da conoscere.*



Accolgo volentieri la loro iniziativa e li ringrazio di cuore.

Iniziamo oggi, presentando **l'altare della Cappella del santo Rosario** (Santuario della B.V. Assunta), essendo aiutati, anche così, a vivere intensamente questo mese di ottobre, mese della Madonna e della preghiera del Rosario.

Penso ai secoli in cui *le opere artistiche* delle chiese costituivano *la Bibbia dei poveri*, a quando si raccontavano i misteri della vita di Cristo, della storia sacra e dei santi con le immagini.

Rifletto sulle parole di Dostoevskij - «*l'umanità per vivere non ha bisogno né di scienza né di pane, ma soltanto la bellezza le è indispensabile, perché senza bellezza non ci sarà più niente da fare in questo mondo!*», o - se vogliamo una citazione meno risaputa - del poeta francese Christian Bobin: «*Qualcosa prima*

*della sua venuta (di Cristo, ndr) lo intuisce. Qualcosa dopo la sua venuta si ricorda di lui. Questo qualcosa è la bellezza sulla terra*».

Miei cari, l'uomo ha bisogno della **Verità** e della **Bontà** per vivere e su questo tutti concordano; ma l'uomo che è sempre alla ricerca ha bisogno anche della **Bellezza**, ed è questa che «*salverà il mondo*» (Dostoevskij).

don Giuseppe

### L'ALTARE DEL ROSARIO

L'altare del Santissimo Rosario, ora al Santuario della Beata Vergine Assunta, era uno dei più importanti nella vecchia San Martino (era collocato nella seconda cappella a destra scendendo da quell'Altare Maggiore). Come lo vediamo oggi, così era nel 1706, appena costruito, in una descrizione del Corradi di quell'anno.

Questo altare era di patronato dei Beretta di

Contrada San Martino di Magenta dal 1687 (...). Il patronato sulla Cappella del Rosario comportava anche la "manutenzione": ciò significa che, quando la Cappella del Rosario fu rifatta attorno al 1706 e ai primi dell'Ottocento, lo fu a opera dei Beretta di Contrada San Martino.

Tuttavia la statua della Madonna che si vede in fotografia non è quella originale, dei primi

del Settecento, ma quella fatta fare da Don Cesare Tragella, nel 1908, per la sua Cappella della Madonna del Soccorso, presso il suo Ricovero degli anziani di via Novara. Quella originale, bellissima e in legno, è andata "dispersa" (...)

(Ambrogio Cislaghi, "Santa Gianna Beretta Molla dei Beretta di Magenta", pag. 71)

## CONFESSIONI

GIORNI E ORARI VALIDI FINO AL 31 DICEMBRE

### Basilica San Martino

<b>Lunedì</b>	ore 9.30 - 11.30	don Fausto e don Davide
	ore 15.30 - 17.30	don Giovanni
<b>Martedì</b>	ore 9.30 - 11.30	don Luigi
<b>Mercoledì</b>	ore 9.30 - 11.30	don Paolo
	ore 15.30 - 17.30	don Maurizio
<b>Giovedì</b>	ore 9.30 - 11.30	don Giuseppe
<b>Venerdì</b>	ore 9.30 - 11.30	don Emiliano
	ore 15.30 - 17.30	don Roberto
<b>Sabato</b>	ore 15.30 - 18	

**Sacra Famiglia** lunedì e venerdì ore 17-18

**Ss. Giovanni B. e Girolamo E.** sabato ore 10-12 / 14.30-16

**San Giuseppe** (Ponte Nuovo) sabato ore 16.30-17.30

**Ss. Carlo e Luigi** (Pontevicchio) sabato ore 10-12 / 15-17

## CAMMINO DEI SANTI

**Sabato 23 e domenica 24 ottobre** la nostra Comunità Pastorale organizza un itinerario a piedi in due tappe da Magenta a Pavia, lungo il naviglio e attraversando paesi, in ascolto della "Laudato si" di Papa Francesco. Si uniranno le esperienze del camminare e dello stare insieme, del condividere racconti e fatica, dell'ascolto e della preghiera.

**Per info e adesioni** (entro martedì 12 ottobre) è possibile **contattare don Davide 3394151741**.

**Martedì 12 ottobre alle ore 21 in oratorio S. Famiglia** ci sarà una breve presentazione del cammino e spazio per le domande.

## SETTIMANA DI SPIRITUALITÀ

Quest'anno la settimana di spiritualità non cadrà, come negli ultimi anni, la prima settimana di ottobre, ma la vivremo come tempo forte nella prima settimana di Avvento. Possiamo anticipare che a presenziare e coordinare le riflessioni della settimana sarà **don Paolo Alliata**, responsabile dell'apostolato biblico della Diocesi di Milano.

## SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA PER LAICI

A Mesero, al Santuario della Famiglia (Piazza Europa 2) a partire al prossimo 3 novembre, dalle ore 20.45 alle 22.30, comincia la Scuola di Formazione teologica per Laici 2021-2022.

Organizzata dal Seminario Arcivescovile di Milano, si struttura in 16 lezioni. La quota di partecipazione annuale è di 50 euro, libro di testo incluso. Le iscrizioni sono aperte fino al 18 ottobre solo ed esclusivamente via email al seguente indirizzo:

[stl.areaomogenea@gmail.com](mailto:stl.areaomogenea@gmail.com)

Per riferimenti e informazioni è possibile contattare la parrocchia di Mesero al seguente numero: 02 39197246

## OTTOBRE MISSIONARIO: RECITA ROSARIO

Da mercoledì 6 ottobre e nei quattro mercoledì del mese, alle ore 21 nella chiesa Sacra Famiglia si reciterà il Rosario.

Un rosario è "missionario" quando è capace di andare fino ai confini del mondo non soltanto con le parole e le intenzioni, ma anche con il cuore! Un rosario è "missionario" quando il tempo della preghiera è lo spazio dove inizi ad agire! Un rosario è "missionario" quando lo reciti con cuore, mente, mani e occhi apertissimi... **per sconfiggere il peggiore di tutti i mali: l'indifferenza!**

## RIFLESSIONI RADIO

Su Radio Magenta, dal lunedì al venerdì alle ore 20.20 circa, dopo il radiogiornale c'è un momento di riflessione sul Vangelo e/o sulle letture della liturgia del giorno a cura di: don Davide (lunedì), don Roberto (martedì), don Emiliano (mercoledì), don Maurizio (giovedì), don Giovanni (venerdì).

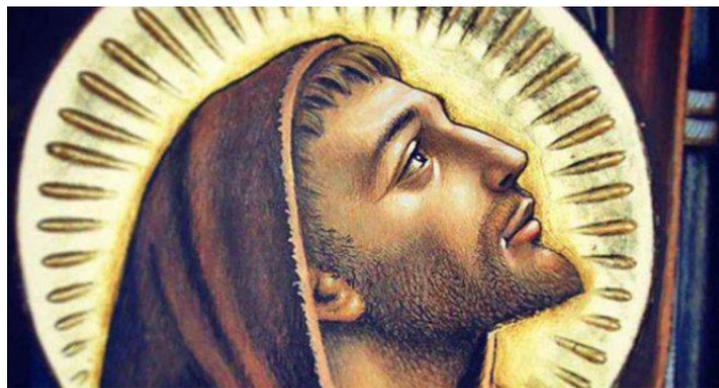


## INSIEME PER UNA MAGENTA PIÙ INCLUSIVA

**Costruire una comunità più inclusiva è possibile.**

Con questo spirito lo scorso martedì 28 settembre, nell'Aula Magna del Centro Paolo VI di Magenta, è stato presentato dalla Comunità Pastorale un progetto a sostegno delle persone fragili che intende mettere in rete tutti: dalle associazioni alle istituzioni, dai commercianti a singoli cittadini.

Negli interventi, in particolare di don Emiliano Redaelli e dei genitori Gianluca Casula e Bruno Santopaolo, è stata posta l'attenzione sulla necessità di superare l'attuale "frammentarietà" della cura e passare a una progettualità condivisa, per pensare e lavorare insieme, collegare le diverse iniziative e costruire così una comunità inclusiva che possa prendersi cura e valorizzare in modo completo la persona disabile, autistica o con altre fragilità. Il prossimo passo sarà la costituzione di una "Cabina di Regia" per poi arrivare a promuovere dei percorsi di formazione



## LITURGIA

**Domenica 3 Lc 10, 25-37.** V dopo il Martirio di san Giovanni il Precursore

**Lunedì 4 Mt 11,25-30 S. Francesco d'Assisi**

**Martedì 5 Lc 20,20-26**

**Mercoledì 6 Lc 20,27-40 S. Bruno**

**Giovedì 7 Lc 20,41-44 Beata Vergine Maria del Rosario**

**Venerdì 8 Lc 20,45-47**

**Sabato 9 Lc 22,7-16**

**Domenica 10 Mt 2,1-16 VI** dopo il Martirio di san Giovanni il Precursore

Santo della settimana: **San Francesco d'Assisi**. Nacque ad Assisi nel 1182, da una famiglia benestante. Dopo una vita giovanile spensierata e mondana, ispirata all'ideale cavalleresco, Francesco si convertì al vangelo, che visse con radicalità, in povertà e letizia, seguendo il Cristo povero, umile e casto, secondo lo spirito delle beatitudini. Insieme ai primi fratelli che lo seguirono sulle tracce di Cristo, attratti dalla forza del suo esempio, predicò il vangelo di Gesù nella radicalità delle sue esigenze, contribuendo al rinnovamento della Chiesa, fortemente bisognosa in quel tempo di testimoni che le indicassero le vie del Signore.

Il 17 settembre, sul monte Alverna (la Verna), dove si era ritirato insieme ad alcuni dei suoi primi compagni, ricevette le stigmate, segno visibile della sua identificazione con il Cristo. Ma da questo luogo di esperienze mistiche dovette scendere, perché gravemente malato. Nel Testamento e nel Cantico delle creature esprimeva il suo amore a Madonna povertà e il legame d'amore che univa tutte le creature tra loro e con l'uomo, quasi un abbraccio cosmico per dare gloria a Dio.

Morì nel 1226. Il 16 luglio 1228 papa Gregorio IX, lo iscrisse nell'albo dei santi. Pio XII, nel 1939, lo ha proclamato patrono d'Italia.